

L'esaminazione sia degli alunni che dei docenti

Inger Langseth e Einar Stolevik - Norvegia



A modo nostro: per la prima volta, i risultati degli alunni vengono confrontati con quelli di altre scuole e regioni.

L'esaminazione è controversa, e in Norvegia vi sono state fortissime resistenze, sia dagli alunni che dai docenti, all'impiego degli esami nazionali di lingua inglese, norvegese e matematica - talmente forti che il nuovo governo ne ha posticipato l'adozione e si è impegnata ad esaminare più approfonditamente la questione. La controversia verte più sulla pubblicazione online dei risultati che sugli esami in sé, anche se questi sono stati criticati perché ritenuti non abbastanza validi per determinati aspetti.

Gli Esami Nazionali di lingua inglese hanno lo scopo di valutare le competenze linguistiche di base di lettura e scrittura in lingua inglese degli alunni secondo il CEF (Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue). Inoltre, la funzione degli esami di aiuto all'apprendimento è ritenuta di massima importanza; gli esami sono progettati in modo da fornire dei riscontri preziosi sulle capacità linguistiche degli alunni (A1-C1), il che in definitiva renderà possibili l'insegnamento e l'apprendimento più efficaci nelle aule, nonché l'adozione del Portfolio Linguistico Europeo basato sullo stesso riferimento del 2006. L'esame di lettura è informatizzato, cosa che inoltre costringe le scuole a soddisfare i necessary requisiti tecnologici prima che gli alunni siano sottoposti all'esame.

Per la prima volta, i docenti e i dirigenti scolastici sono in grado di confrontare i propri risultati con quelli di altre scuole e regioni. Ciò dà luogo ad alcune difficoltà, dato che non era facile fare questo confronto solo tra pochi risultati di esame. Il grande interrogativo è su cosa accadrà ai docenti di classi i cui risultati si discostano dalla media. L'idea generale è di offrire assistenza ad alcuni docenti e di adoperarne altri in qualità di assistenti, al fine di

promuovere delle buone condizioni di apprendimento nelle scuole norvegesi, anche se ciò dipende da fattori finanziari e politici.

A livello locale, molte scuole nella regione di Trondheim non sono provviste dei computers necessari per sottoporre i propri alunni agli esami. A Brundalen, però, l'investimento in computers è stata una priorità già da qualche anno. A ciascun alunno è stato messo a disposizione un computer basato sulla piattaforma Linux platform. Ciò rende facile lo svolgimento degli esami. Gli alunni sia di lingue che di scienze naturali sono esaminati regolarmente mediante dei test a risposta multipla sulla piattaforma LMS denominata Class Fronter.

Gli esami salvati nella nostra LMS possono essere effettuati su nuove classi o a distanza di tempo, dando così a docenti e allievi la possibilità di valutare il proprio progresso didattico.

Confrontando l'impiego dei test a Brundalen con le finalità degli esami nazionali condotti dal dipartimento nazionale d'istruzione, troviamo che questi sono molto simili. Ciò rende Brundalen una delle poche scuole di Trondheim in cui gli esami nazionali ricevono un sostegno reale.

In termini di valutazione formativa, questi esami semplificheranno la vita ai docenti, dato che gli alunni possono valutare da sé il proprio progresso e avere dei riscontri immediati. Per quanto riguarda il futuro, può darsi che un numero crescente di dirigenti scolastici e docenti potranno vedere i benefici dell'impiego dei computer e della LMS per esaminare i propri alunni, rafforzando così l'importanza di riferimenti comuni nazionali e internazionali per livelli di competenza nelle lingue e nelle altre materie.



Il forum vocale

Una soluzione al problema dell'insegnamento e verifica delle capacità orali?

John Fynn - Francia

Il Hypermedia Language Centre for Spoken English (Université Blaise Pascal) è impegnata da molti anni ad affrontare le problematiche inerenti alla registrazione della produzione orale degli allievi linguistici. Lo ha fatto in forma digitale dal 1991, e ora ha offerto la sua esperienza al progetto On-Lang.Net.

Il forum vocale è il software appena messo a punto dal centro linguistico impegnato in questo progetto, tenendo presenti le particolari esigenze di On-Lang.Net.

Il mezzo interattivo parlato è forse la capacità linguistica più difficile da apprendere e verificare. I metodi più diffusi per valutare le capacità di produzione orale richiedono situazioni faccia a faccia con uno o due esaminatori e da uno a tre esaminati. Gli esami comportano strategie quali colloqui, presentazioni, discussioni e giochi di ruolo. Le procedure di esame più elaborate permettono lo svolgimento di funzioni linguistiche e l'interattività tra i partecipanti. Le funzioni e l'interattività tra i partecipanti massimizzano la possibilità di valutare le capacità linguistiche comunicative in una situazione che si avvicina il più possibile ad un contesto realistico della vita quotidiana, anche se non sono quasi mai previsti dei riscontri diversi da un voto assegnato. Un altro svantaggio sta nel fatto che a meno che l'esame non sia trascritto, la valutazione può essere fatta solo dagli esaminatori presenti in quel momento.

L'esaminazione online o informatizzata della produzione orale di solito è molto meno efficace. In questo contesto, possiamo definire due ruoli molto diversi per il computer. O consideriamo il computer una macchina da esami che elabora l'input dell'allievo, o lo vediamo nella veste molto diversa di mezzo avente la funzione di avvicinare in qualche maniera gli esaminatori e gli esaminandi. Non è necessario in questa sede soffermarci sulle scarse capacità del computer ad esaminare automaticamente la produzione orale e l'interazione. Le capacità di ascolto e di riconoscimento orale possono essere valutate abbastanza bene, e perfino la pronuncia può essere valutata fino ad un certo punto. L'analisi automatica di risposte brevi è l'avanguardia di ciò che è possibile oggi, ma la valutazione di tutti i parametri di un discorso completo in un contesto interattivo esula nettamente dalle capacità di elaborazione dei computers. Per affrontare questa sfida particolare, dobbiamo soffermarci sul ruolo secondario del computer come mezzo, permettendo alle persone di occuparsi della elaborazione al posto dei programmi informatici.

Le vie da esplorare in questo contesto riguardano perlopiù l'autovalutazione o la valutazione dei docenti. Degli esperimenti promettenti sono stati svolti da DIALANG in material di esami orali in cui all'esaminando vengono presentati diversi campioni orali; dopo ciascun campione, è invitato ad esprimersi in maniera migliore rispetto al campione. Il risultato è presentato sotto forma di livello consigliato, ai sensi del Quadro di Riferimento Europeo. Ciò dipende però dalla capacità dell'allievo di estrapolare la sua articolazione orale in base ad un numero limitato di articolazioni-campione. Il problema, dunque, sta nel calcolare - e non di non tener conto - dell'esperienza di valutazione del docente con esperienza nella valutazione del rendimento orale su piattaforma online.

Studying abroad

12 user(s) registered
Last registered user: guest
1 connected user(s)

Please log in

The screenshot shows a forum thread with the following content:

- **Studying abroad** by Elodie by mar-elo (04/11/2005 08h56)
 - **My own experience** by Florence by flo-cha (04/11/2005 09h06)
 - **A long experience...** by Sophie by sop-vir (04/11/2005 09h06)
 - **A reply to Sophie** by flo-cha (04/11/2005 09h13)
 - **Marta's experience** by fre-mar (04/11/2005 09h16)
 - **We agree!** by flo-cha (25/11/2005 08h47)
 - **We agree! continuation** by flo-cha (25/11/2005 08h48)
 - **My experience** by Elodie by mar-elo (04/11/2005 09h07)
 - **My reply to Elodie** by Florence by flo-cha (04/11/2005 09h17)
 - **language experience** by elo-mar by mar-elo (25/11/2005 08h44)
 - **Living with foreign people or not?** by Sophie and Virginie by sop-vir (25/11/2005 08h51)
 - **living with foreign people** by Elodie and Marta by mar-elo (25/11/2005 09h04)
 - **It's important to live with foreign people** by flo-cha (25/11/2005 09h15)
 - **full agreement with you** by cat-mar by cat-mar (25/11/2005 12h59)
 - **Why study abroad?** by Sura & Anna by sur-ann (04/11/2005 13h10)
 - **A reply** by Sophie & Amélie by sop-ame (04/11/2005 13h18)
 - **Our own reasons for going abroad** by Cat and Mary by cat-mar (04/11/2005 13h21)
 - **the difficult decision to go abroad** by elodie by mar-elo (25/11/2005 08h55)
 - by flo-cha (25/11/2005 09h01)
 - **A difficult choice** by flo-cha (25/11/2005 09h07)
 - **our future** by marta and elodie by mar-elo (25/11/2005 09h15)
 - **Our Futur... Ambitious!** by sur-ann (25/11/2005 13h03)
 - **we completely agree!** siham&inorgane by sih-mor (07/11/2005 09h57)
 - **Studying abroad: an evolution** by Sophie and Virginie by sop-vir (25/11/2005 08h43)
 - **the importance of languages in europe** by mar-elo (25/11/2005 08h50)

HOW TO RECORD YOUR VOICE

Schermata del più recente software sviluppato dal centro linguistico: *Il forum vocale*.



Il nostro software di forum vocale esplora la via della valutazione da parte dei docenti fornendo ad essi un mezzo per valutare il dialogo dei partecipanti in una situazione realmente interattiva dopo che la conversazione è stata registrata sul computer e registrando aiuti contestualizzati al discorso di ciascun allievo. Fornire aiuto linguistico al momento giusto è sempre stato un compito difficile per gli insegnanti linguistici: in un contesto di aula scolastica in cui il docente si trova faccia a faccia con gli allievi, il docente solitamente dà più importanza all'incoraggiare la comunicazione che alla correzione degli errori o al fornire utili consigli linguistici. La precisione è sacrificata a favore della fluidità di conversazione, e si tende a soffermarsi sulla precisione quando la comunicazione vera e propria è finita. Il dilemma è che il lavoro sulla precisione è meno importante quando la conversazione non è più in corso. La tentazione, dunque, è di fornire aiuti discreti nel corso dello scambio comunicativo vero e proprio, ma un'attenzione eccessiva alla precisione rischia di pregiudicare la comunicazione se l'attenzione non è rivolta principalmente al compito comunicativo.

A noi sembra che il forum vocale fornisca una risposta online a questo dilemma. Supponiamo che sia stata allestita un'attività comunicativa: i partecipanti devono parlare tra di loro registrando le proprie articolazioni verbali sui propri computers, digitando un breve titolo per ciascun messaggio e inviando il messaggio vocale così etichettato ad un server su cui è in funzione il software di forum vocale. Attraverso un modello di forum gerarchico (v. la lista dei messaggi nella schermata), ciascun partecipante può rivolgersi al gruppo o a specifici membri di esso, avviare una nuova discussione o continuare una discussione esistente. La lista dei messaggi mostra le correlazioni tra i messaggi al fine di facilitare la ricreazione di alcuni degli aspetti principali di una vera conversazione.

Al fine di affrontare il dilemma fluidità/precisione, al ruolo del docente è dato uno speciale status di discrezione: le interazioni interpersonali dei partecipanti non sono ostacolate agli interventi del docente participants' interpersonal interactions are not hindered by the teacher's intervention. Anzi, senza un login, il forum può essere consultato come una conversazione tra i partecipanti senza che sia visibile l'apporto pedagogico. Al livello comunicativo e della fluidità, dunque, l'attività verbale registrata è autosufficiente. Il docente può tuttavia contribuire in forma scritta e orale attraverso un link collegato a ciascun contributo orale individuale; questo feedback può essere consultato dall'allievo in qualunque momento finché il forum è attivo. Un simbolo speciale "T" appare ogni volta che un tale feedback è postato dal docente. Naturalmente, tale feedback è sempre disponibile per il docente e l'allievo interessato, ma può essere nascosto agli altri partecipanti in circostanze come un esame, in cui i partecipanti non è detto che si conoscano o non desiderano che il feedback sia reso pubblico anche agli altri allievi. La possibilità per i docenti di fornire il proprio feedback rende possibili nuovi campi di ricerca in materia di efficaci strategie di correzione contestuale. Possono essere impiegate diverse tecniche, come ad esempio incollare una parola o una frase articolata dall'allievo, insieme ad un modello corretto, nella registrazione effettuata dal docente.

Si potrebbe dire che il forum vocale è sia una piattaforma che un creatore di ponti. L'aspetto della piattaforma sta nel fatto che il forum si trovi su un web server e permette ai partecipanti di immettersi e di proseguire delle conversazioni audio virtuali a prescindere dal tempo

New message

Options

Search

Studying abroad

12 user(s) registered
Last registered user: guest
1 connected user(s)

[HOW TO RECORD YOUR VOICE](#)

Un'altra schermata: *L'ascolto di un articolo del forum.*

e dal luogo. Il lavoro dei partecipanti (sia allievi che docenti) di ciascun forum vocale è collaborativo e diventa un oggetto condiviso in cui le tracce del lavoro di ciascuno sono visibili (e udibili). Esso è uno strumento adatto alla piattaforma On-Lang.net perché rende possibile lo svolgimento di un compito comunicativo da parte dei partecipanti ad un esame impiegando la lingua parlata, senza bisogno che gli esaminandi o gli esaminatori siano presenti in un particolare luogo geografico ad un dato momento. Presumo, naturalmente, che gli aspetti logistici siano stati risolti! Diversamente da molti formati di esame, sono previste le valutazioni sia complessive che formative. Gli esaminandi possono imparare dal prodotto finale dell'esame (il forum in cui si è partecipato), specialmente se uno o più esaminatori hanno dato il proprio feedback.

Questa possibilità di combinare le valutazioni sia complessive che formative è uno degli aspetti dell'attitudine del software a costruire ponti. Il suo particolare potenziale pedagogico è quello di costruire un ponte tra l'aiuto del docente e le esigenze linguistiche dell'allievo. Abbiamo visto come in uno scambio faccia a faccia in aula, il docente è spesso limitato nella quantità di aiuto che può fornire, per paura di interferire con la spontaneità della discussione. Nelle attività registrate (al computer o nel laboratorio linguistico, ad esempio) gli allievi possono essere aiutati più facilmente, ma ci si trova di rado in una situazione di interazione di gruppo dinamica, e il lavoro orale (da parte di sia allievo che docente) tende ad essere più effimero. Il forum vocale colma questa lacuna rendendo possibile un feedback illimitato da parte del docente che è per sua natura contestualizzato (feedback allegato a qualunque messaggio individuale o momento di conversazione). I partecipanti possono quindi conversare in relativa libertà e il docente può fornire un feedback che è sempre pertinente alle esigenze comunicative di chi sta parlando in quell momento. Per sia l'apprendimento che l'esaminazione linguistica, si spera che il forum vocale possa ampliare le possibilità esistenti.

Degli esempi di forum vocali in uso si possono trovare nella sezione "Channel Lab" del nostro sito web: <http://englishlab.univ-bpclermont.fr>

Imparare il Romeno in Romania

Larisa Petrescu – Romania

Il romeno è l'unica lingua ufficiale a livello nazionale, parlata da circa il 90% della popolazione come lingua principale. È anche parlato in in Moldova, Ungheria, Israele, Ucraina e Jugoslavia. Il romeno appartiene al ramo italico della famiglia linguistica indoeuropea ed è parlato da circa 26 milioni di persone, perlopiù nell'Europa dell'est.

Chi viene in Romania trova abbastanza difficile imparare il romeno, una lingua ostica ma molto bella. Innanzitutto, sono impiegati nuovi caratteri che formano dei nuovi suoni poco familiari, nuove tonalità ed inflessioni. Vi sono inoltre delle nuove regole per mettere insieme le parole per formare frasi complete ed esistono nuove regole grammaticali ed eccezioni.

Fortunatamente, ciascuna lettera della lingua romena di solito rappresenta lo stesso suono. Tutti i suoni tranne uno sono già impiegati nella lingua inglese. La maggior parte delle consonanti si pronuncia alla stessa maniera, e complessivamente la lingua romena si scrive foneticamente, il che la rende più semplice dell'inglese.

Va detto però che gli studenti universitari che frequentano atenei in Romania, lavoratori, uomini d'affari, e tutti coloro che sono interessati a migliorare la propria conoscenza della lingua, della cultura e della civiltà romena frequentano dei corsi speciali tenuti da professori universitari o da specialisti con molta esperienza in questo campo. I corsi di romeno si basano su un programma flessibile che è adattato alle esigenze degli studenti. Essi comprendono lezioni di vocabolario e grammatica di base il cui scopo è quello di far raggiungere una proprietà di linguaggio comunicativa e di far consolidare la conoscenza delle strutture grammaticali.

La maggior parte degli studenti sono principianti. A questo livello, essi iniziano con le capacità verbali e scritte di base. Si concentrano anche su aspetti come ortografia, punteggiatura, grammatica, vocabolario, struttura delle frasi, etc., insomma degli elementi di base che eventualmente rendono possibile la conversazione e la comprensione. Dopo alcune settimane, gli studenti sono già in grado di comprendere e formulare delle brevi frasi attinenti a necessità di base e a forme di cortesia.

I corsi per gli studenti di livello intermedio mirano ad approfondire le conoscenze acquisite, con un'enfasi sulla conversazione, attraverso lo svolgimento di attività creative.

Gli studenti di livello avanzato vengono aiutati a migliorare le proprie capacità di conversazione e di scrittura e ad esercitarsi a comunicare in situazioni complesse.

I supporti al corso linguistico includono libri di testo, testi letterari e storici, articoli di giornale, videocassette, audiocassette e altri materiali audiovisivi.

Gli insegnanti sono tutti di madrelingua romena e in possesso di laurea universitaria. Essi sono docenti esperti, selezionati in base alle proprie capacità professionali. Non seguono un solo metodo di



La lingua romena: *Difficile ma bella.*

insegnamento, ma piuttosto impiegano varie tecniche. Benché siano state condotte molte ricerche sulla efficacia di diversi metodi di insegnamento, è molto difficile dimostrare scientificamente quale sia un metodo valido. La verità è che molto dipende da fattori quali le qualità personali dell'insegnante e la sua capacità di andare d'accordo con i suoi studenti.

Gli insegnanti romeni hanno un atteggiamento amichevole nei confronti dei propri studenti, e sono caratterizzati dalla pazienza e dall'entusiasmo. Al termine del corso, si sarà consolidato un rapporto speciale tra l'insegnante e i suoi studenti. L'insegnante diventa l'amico "nel momento del bisogno", pronto ad aiutare i propri studenti a comunicare con i rappresentanti di tre istituzioni importanti: l'ambasciata, la polizia e le poste.

Vengono organizzati escursioni e picnic ai villaggi nei pressi delle grandi città. Agli studenti è offerta un'ampia gamma di materie sulla storia, geografia, religione e particolari caratteristiche etnografiche delle regioni della Romania.

Al termine dei corsi, tutti gli studenti sono sottoposti ad un esame di valutazione delle proprie capacità di parlare e scrivere in lingua romena, e ricevono un voto di qualifica e un certificato di frequenza.